

Il punto della giornata economica

Italia
FTSE/MIB
+1,21%
18.976 punti

FTSE Italia All Share
+0,95%

Euro-Dollaro
Cambio
1,1323

Petrolio
dollaro/barile
46,05



All'estero
Dow Jones (New York)
-1,14%

Nasdaq (New York)
-1,19%

Dax (Francoforte)
+0,21%

Ftse (Londra)
+0,04%

Oro
Euro/grammo
36,988



ECONOMIA & FINANZA

IL NUOVO AD DEL LEONE: GRUPPO SNELLO MA PIU CONNESSO CON I CLIENTI. IL DG MINALI: AUMENTEREMO I DIVIDENDI

La meta del rugbista Donnet "Così cambierò le Generali"

I fondi esteri appoggiano la lista di Mediobanca che conquista la maggioranza

FRANCESCO SPINI
INVIATO A TRIESTE

A un mese dall'insediamento, eccolo nella fossa del Leone. Alla sua prima assemblea da capoazienda delle Generali, l'ad Philippe Donnet indica la sua idea di compagnia, all'insegna dell'innovazione e della tecnologia. Lui come pure il neo dg Alberto Minali, per tutta l'assemblea non nomina manco per sbaglio il predecessore Mario Greco. Il Leone, ammette però Donnet, ha una «solida strategia», che però «ci troveremo a realizzare in uno scenario macroeconomico e finanziario complesso, e che si sta ulteriormente complicando». Vuole un gruppo «più semplice», il neo ad, «più connesso, focalizzato sulle esigenze del cliente e degli agenti», il tutto a beneficio «degli azionisti». Per ora, però, niente acquisizioni: «Non c'è alcun progetto in merito».

Quando a 39 anni è arrivato in Italia ha continuato a praticare il suo sport preferito, il rugby. E ora che di anni ne ha 56, è pronto a gettarsi nella mischia di un mercato finanziario «preda di turbolenze e volatilità», tra azioni in ribasso (molti interventi dei soci



LAPRESSE

picchiano sul tasto dolente del Leone: la performance in Borsa, più debole di concorrenti quali Axa e Allianz, che Minali promette di correggere «coi fatti» e tassi ai minimi.

«Nel rugby si soffre e si vince insieme», ricorda spesso Donnet ai collaboratori. Per questo ora chiama a uno «sforzo collettivo». Lui ha l'arma segreta dei samurai. Ai soci racconta di quando «mi sono trovato a fare

l'amministratore delegato di una compagnia in Giappone, in uno scenario di economico con inflazione e rendimenti bassissimi». Un'esperienza «che pochi manager occidentali hanno» e che oggi torna utile in Europa. Il manager francese - che passa il tempo tra Venezia (abita nello stesso palazzo dove risiedeva un altro francese del Leone, Antoine Bernheim), Mogliano Veneto (dove ha sede Generali Italia, di cui per ora mantiene la responsabilità), Milano, Trieste e, quando può, la sua tenuta di Orléans, dove sta la sua famiglia - nelle cinque ore che passa nel salone della Stazione Marittima, ripete più volte che tutto il lavoro è teso a «rendere l'interazione tra il cliente, la rete e la compagnia più fluida e più allineata agli standard che ormai altre industrie molto più innovative di noi stanno imponendo al mercato». In sostanza la «Amazon delle assicurazioni» che prefigura Greco. Di fronte alle domande dei soci (è presente il 46,87% del capitale), una sola

volta si ferma, sorride e scuote la testa: è quando gli chiedono il numero delle molestie sessuali accertate nel gruppo. Succede anche questo, nella fossa del Leone. E succede che i fondi raccolgano l'appello al «consenso allargato» di Mediobanca, la cui lista vince su quella Assogestioni col 67,41%, proprio grazie all'appoggio di una 5,014% di fondi esteri (presenti col 19,87%), a cui si aggiungono anche investitori istituzionali italiani. Un socio si chiede quale influenza avrà Mediobanca su Donnet. «Nessuna, basta con questi stereotipi!», gli ribatte il confermato presidente Gabriele Galateri.

Al fianco di Donnet, il dg Minali spiega le peripezie con la Popolare di Vicenza svalutata di 40 milioni e di cui «non sottoscriveremo l'aumento». Poi suona la musica che gli azionisti amano, ossia di «poter distribuire un ammontare significativo di dividendi nei prossimi anni», con «una traiettoria di crescita sostenibile».

© BY NC ND AL UNIDIRITTS/REUTERS

Al vertice
Da sinistra Gabriele Galateri, confermato presidente con il nuovo amministratore delegato Philippe Donnet, 55 anni, francese con un passato da giocatore di rugby

Lad di Rcs

«Non servono aggregazioni»

«Rcs Media Group non ha bisogno di aggregazioni». Lo ha detto l'ad Laura Cioli, affermando che la società ha un piano di sviluppo autonomo. «Valuteremo tutte le opportunità - ha aggiunto - Se daranno valore per gli azionisti saranno valutate». Quanto al riassetto proposto da Urbano Cairo, il presidente di Rcs, Maurizio Costa, ha detto che «una valutazione sarebbe prematura. Siamo aspettando di conoscere le proposte che il piano di Cairo contiene». «Non conosciamo il suo progetto - ha aggiunto la Cioli - Abbiamo solo letto le righe del suo comunicato stampa. Lo valuterà il cda quando avremo più charezze». L'ad ha poi osservato che il cda di Rcs dovrà presentare il proprio giudizio di congruità sull'offerta pubblica di scambio di Urbano Cairo entro 5 giorni dall'approvazione in Consob del prospetto sull'operazione. Dopo il deposito in Consob «per loro ci saranno 15-30 giorni a seconda del tipo di risposta, poi noi avremo 5 giorni di tempo».

Allo studio una partnership tecnica

Wsj: Fca tratta con Google un'alleanza per l'auto senza pilota

NEW YORK

Fca tratta con la divisione auto senza guidatore di Google. E le trattative per una partnership tecnologica sono in fase avanzata. Queste, almeno, le indiscrezioni del Wall Street Journal. Notizie che confermerebbero quello che Sergio Marchionne va dicendo da tempo: ossia che Detroit e la Silicon Valley non possono fare altro che stringere alleanze per la mobilità del futuro, senza darsi battaglia in un settore in cui sono interdipendenti. Alla tecnologia della Silicon Valley serve infatti l'esperienza manifatturiera di Motor City e viceversa.

Le trattative fra Fca e Google, sostiene il Wsj, vanno avanti da mesi. John Krafcik, numero uno della divisione delle auto autonome di Google, e Marchionne avrebbero iniziato a parlarsi poco dopo il Consumer Electronics Show di gennaio, e le trattative nelle ultime settimane sa-



Senza pilota
Una vettura senza guidatore nei viali del quartier generale di Google a Mountain View in California

rebbero nelle battute finali. Il blog specializzato autoextremist.com afferma che l'accordo su cui si lavora prevede lo sviluppo di una versione senza guidatore del minivan Pacifica di Fca. L'intesa consentirebbe a Google di accedere alla capacità manifatturiera e alla rete di concessionari di Fca. Sulle auto senza guidatore Google è impegnata comunque su più fronti. Negli ultimi giorni ha stretto un patto con Ford e Uber per fare pressione sulle autorità americane per la definizione di regole certe sul-

le auto del futuro, nella convinzione che le vetture autonome renderanno le strade americane più sicure e meno congestionate. Servono, però, standard chiari che ne facilitino l'introduzione sul mercato.

Marchionne sostiene la necessità per Fca di partner con cui condividere un consolidamento nel settore e ridurre i costi di produzione e sviluppo. E da tempo ha segnalato la sua apertura a parlare anche con i giganti del settore tecnologico, incluse Google e Apple. (R. E.)

© BY NC ND AL UNIDIRITTS/REUTERS

INDAGINE DI MERCATO IMMOBILIARE
- Estratto dell'avviso -
L'Archivio di Stato di Enna con sede in Enna, Via Angelo Tranchida, c.da S. Lucia, Tel. 0935/37347 - Fax 0935/37257 - e-mail: as-en@beniculturali.it - pec: infocac-en@beniculturali.it
RENDE NOTO
Chi è interessato ad individuare un immobile da condurre in locazione, già disponibile o da adeguare, da adibire a sede dell'Archivio di Stato di Enna nel comune di Enna.
L'elenco di indagine è consultabile sul sito: <http://www.archivi.beniculturali.it> e sul homepage del Archivio di Stato: <http://www.archivi.beniculturali.it/trasparenza>
La offerta dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 Maggio 2016 al:
Archivio di Stato di Enna Via Angelo Tranchida, c.da S. Lucia, snc - 94103 ENNA (AG), a mezzo servizio postale con raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia autorizzata, ovvero essere presentata a mano all'indirizzo suddetto. Data: 25/04/2016
Il Direttore Emanuele Leone

TRENTALIA
Divisione Passeggeri Regionale
Il Direttore
AVVISO PER ESTRATTO BANDO DI GARA SETTORI SPECIALI
TRENTALIA S.p.A. intende procedere mediante procedura aperta sopra soglia europea n. 6218 per l'affidamento del servizio di portineria e controllo degli accessi all'ALC di Torino Suisanimento. Il contratto avrà durata 24 mesi. La gara, di valore complessivo di euro € 501.135,66 di cui € 1.135,66 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, più eventuale proroga annuale per € 250.000,00 - CIG 6638978EU. Termine presentazione offerte: 03/06/2016, ore 13:00. Bando di gara, pubblicato sulla GUUE, è disponibile unitamente al Disciplinare di Gara sul profilo del committente: www.acquistonline.trentitalia.it.
Il Responsabile del Procedimento
Orazio Iacono

RAP S.p.A. PALERMO
PALERMO
AVVISO
Questa Stazione Appaltante ha indetto la procedura aperta per il servizio di selezione, valorizzazione e presertura di frazioni di multimediali leggere e plastica proveniente da raccolta differenziata nella città di Palermo (CIG n. 0830385A9), con importo complessivo dell'appalto pari a € 884.600,00 oltre IVA, pubblicata a mezzo avviso, sulla GUERS, N. 17 del 29/04/2016 e, integralmente, sul sito internet: www.rapspa.it. Formulario di cui al Regolamento (CE) n. 1564/2005 trasmesso alla G.U.C.E. via e-mail il 09/04/2016 e pubblicato il 13/04/2016 con il n. 2016/S 072-126173.
Il Dirigente dell'Area Programmazione e Gestione del Patrimonio (Ing. Antonino Morvillo)

TUTTOCOMPRESO WWW.LASTAMPA.IT /ABBONAMENTI

